

MIC E GRUPPO FS: DA ROMA A POMPEI IN FRECCIAROSSA DAL 16 LUGLIO PARTE IL NUOVO COLLEGAMENTO DIRETTO

- Nato dalla collaborazione tra Ministero della Cultura e Ferrovie dello Stato Italiane
- Permetterà di raggiungere senza cambi uno dei siti archeologici più famosi al mondo con il treno di punta dell'Alta Velocità italiana

Roma, 12 luglio 2023

Roma e gli Scavi di Pompei sono ora più vicini. Partirà domenica 16 luglio dalla stazione di Roma Termini il nuovo collegamento diretto Roma-Pompei in Frecciarossa, nato dalla collaborazione tra il Ministero della Cultura e il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

Il nuovo servizio ferroviario è stato presentato oggi, al Ministero della Cultura, dal Ministro della Cultura **Gennaro Sangiuliano**, dal Ministro del Turismo **Daniela Santanché**, dall'Amministratore delegato del Gruppo FS Italiane **Luigi Ferraris**; dal Direttore generale Musei **Massimo Osanna** e dal Direttore del Parco Archeologico Pompei **Gabriel Zuchtriegel**.

Il collegamento senza cambi tra la Capitale e uno dei siti archeologici più famosi al mondo sarà effettuato con il Frecciarossa 1000, treno di punta della flotta di Trenitalia (capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS) **ogni terza domenica del mese** e permetterà a viaggiatori e turisti di raggiungere Pompei da Roma in un'ora e 47 minuti e di tornare, la sera, in due ore e un quarto. Già durante il viaggio i passeggeri potranno conoscere la storia dell'antica Pompei attraverso una clip che sarà trasmessa sui monitor di bordo.

Gli orari. La partenza è prevista al mattino da Roma Termini alle 8.53 con fermata a Napoli Centrale alle 10.03 e arrivo alla stazione di Pompei alle 10.40. Ad attendere i viaggiatori diretti agli Scavi il bus navetta Pompei Link. Il ritorno è alle 18.40 con fermata a Napoli Centrale alle 19.23 e arrivo a Roma Termini alle 20.55.

Il nuovo collegamento si aggiungerà alle 50 corse giornaliere, andata e ritorno, oggi già esistenti tra Roma e Pompei in Frecciarossa, che prevedono l'arrivo a Napoli Centrale con l'Alta Velocità e il proseguimento a destinazione con i treni regionali di Trenitalia dalla sottostante stazione di Piazza Garibaldi.